

4 maggio 2014 16:39

 **USA: Cannabis terapeutica. Approvata la legge in Florida. Ora gli Stati sono 22**

La cannabis terapeutica ha vinto la sua prima battaglia in Florida.

Venerdi' scorso 2 maggio, ultima sessione legislativa dell'anno, il Parlamento dello Stato ha approvato una legge che autorizza l'uso di un tipo specifico di cannabis che ha un basso livello di THC, che e' gia' in uso in altri Stati dell'Unione per il trattamento del cancro, gli spasmi muscolari e le convulsioni croniche, specialmente nei bambini. Il governatore dello Stato, Rick Scott, e' impegnato a promulgare la legge appena dovra' farlo. Il prossimo 4 novembre gli elettori parteciperanno ad un referendum per decidere di ampliare l'uso medico della cannabis ad un piu' vasto raggio di patologie.

Un volta che il governatore Scott firmera' la legge, sara' legale la coltivazione del tripo di cannabis conosciuta in Usa come "Charlotte's web", un ceppo con basso livello di THC e una normale concentrazione di cannabinoide (CBD), un componente chimico di provata efficacia nel trattamento delle convulsioni croniche. La pianta e' stata chiamata con questo nome in onore di Charlotte Figi, una bimba di sette anni a cui fu diagnosticata la sindrome di Dravet quando aveva due anni, Charlotte aveva 300 convulsioni a settimana e in diverse occasioni il suo cuore stava per cedere: da quando ha cominciato a prendere due dosi giornaliere di cannabis attraverso uno sciroppo via orale, gli attacchi le venivano solo una o due volte al mese.

In Florida, piu' di 125.000 persone soffrono di una forma grave di epilessia, tra loro vari bambini, e organizzazioni come "Peole United For Medical Marijuana" hanno chiesto con vigore ai legislatori, durante l'ultimo anno, che fosse riconosciuto loro il diritto a curarsi con la cannabis. Lo scorso dicembre, dopo una raccolta firme, e' stato convocato un referendum per il prossimo 4 novembre, in occasione delle elezioni generali. Fin da ora i sondaggi indicano che il 70% dei residenti in Florida e' d'accordo con questa riforma, gia' in vigore in 21 Stati dell'Unione. L'evoluzione di casi come quello di Charlotte ha contribuito a far cambiare opinione alle autorita' della Florida che, a maggioranza, si sono sempre opposte alla legalizzazione della cannabis medica; tra questi i 30 senatori che lo scorso venerdi' hanno votato a favore della legge nonostante la esplicita' contrarieta' del governatore Rick Scott. Quando la legge entrera' in vigore, i medici potranno emettere ricette per l'acquisto e l'uso di cannabis, per pazienti che non avranno ricevuto nessun giovamento con altri trattamenti e che siano informati del rischio che corrono nel sottomettersi a questo trattamento. Le dosi potranno essere somministrate per via orale o attraverso i vaporizzatori, in forma liquida; mai fumate. La vendita sara' consentita in quattro dispensari di tutto lo Stato, forniti da coltivatori che abbiano un'eta' minima di 30 anni e che siano registrati come tali al Dipartimento di Agricoltura e Servizi al Consumatore. Ci sono almeno 35 produttori che hanno questi requisiti e che sono disponibili a partecipare ad un appalto per ottenere una delle cinque concessioni. La legge autorizza anche la Falcolta' di Farmacia dell'Universita' della Florida a sviluppare nuove linee di indagini per trattamenti piu' efficaci.